



COMUNE DI BOTTANUCO

PROVINCIA DI BERGAMO

SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE

**Informativa sul trattamento dei dati personali connessi
all'utilizzo di sistemi di Videosorveglianza
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR**

Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 in data 18 marzo 2021

Il Comune di Bottanuco con sede in Bottanuco (BG) Piazza San Vittore, 1, in qualità di titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR ed in attuazione di quanto previsto dal Provvedimento generale del Garante della Privacy datato 8 aprile 2010 in materia di videosorveglianza, rende nota la seguente informativa, ad integrazione dell'informativa semplificata esposta nelle aree videosorvegliate.

Richiamati il:

- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018**, recante "*Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*";
- **Regolamento UE n. 2016/679** del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- **Direttiva UE n. 2016/680** del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- **D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101**, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, recante: "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni;
- **D.Lgs. 18/05/2018, n. 51** recante: "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.*"
- **L'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267** e successive modificazioni;
- **Il decalogo** del 29 novembre 2000 promosso dal Garante per la protezione di dati personali;
- **La circolare** del Ministero dell'Interno dell'8 febbraio 2005, n. 558/A/471;
- **D.L. 23 febbraio 2009, n. 11**, recante: "*Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori*", ed in particolare dall'art. 6;
- **Le linee guida n. 3/2019** del Comitato europeo per la protezione dei dati

Considerato che ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 6 del decreto legge 23 maggio 2008, n.92, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n. 125, e dal D.L. 20 febbraio 2017, n.14, per sicurezza urbana si intende un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto di norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;

Rilevato che l'introduzione in via normativa del concetto di sicurezza urbana ha indotto il garante per la protezione dei dati personali a emanare regole in materia di videosorveglianza con il provvedimento generale dell'8 aprile 2010, sostituendo conseguentemente il provvedimento del 29 aprile 2004, allo scopo di aggiornare le disposizioni alle intervenute produzioni normative che hanno attribuito ai Sindaci e ai Comuni specifiche competenze in tema di sicurezza urbana e ad altre norme, statali e regionali, attraverso le quali è stato incentivato il ricorso a tale strumento e alle relative evoluzioni tecnologiche;

Visto il *"Provvedimento generale sulla videosorveglianza"* datato 8 aprile 2010 emesso dal Garante per la protezione dei dati personali dove si dispone che tutti i cittadini sono informati della presenza delle telecamere e della loro ubicazione;

Richiamato l'art. 3.1 del predetto provvedimento del Garante, nel quale viene evidenziato che l'informativa, resa in forma semplificata, poi rinvii a un testo completo contenente tutti gli elementi di cui all'art. 13, comma 1, del Codice, disponibile agevolmente senza oneri per gli interessati, con modalità facilmente accessibili anche con strumenti informatici e telematici (in particolare, tramite reti Intranet o siti Internet, affissioni in bacheche o locali, avvisi e cartelli agli sportelli per gli utenti, etc);

Richiamato inoltre l'art. 3.1.2 del medesimo provvedimento, mediante il quale il Garante, al fine di rafforzare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, ritiene fortemente auspicabile che l'informativa, benché non obbligatoria, laddove l'attività di videosorveglianza sia espletata ai sensi dell'art. 53 del Codice, sia comunque resa in tutti i casi nei quali non ostanto in concreto specifiche ragioni di tutela e sicurezza pubblica o di prevenzione, accertamento o repressione dei reati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 24 giugno 2018 è stato approvato il progetto per l'installazione dell'impianto di videosorveglianza;

Preso atto che tale progetto è stato approvato dal Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza;

Dato atto altresì, che l'informativa minima viene adempiuta anche attraverso il posizionamento di appositi cartelli segnalatori nelle zone di installazione delle telecamere, secondo quanto precisato dall'art. 13 del citato regolamento ed attraverso la predisposizione di apposito avviso;

RENDE NOTO CHE

Il Comune di Bottanuco ha realizzato un sistema di videosorveglianza, finalizzato alla sicurezza della popolazione e alla salvaguardia della vita e dell'incolumità fisica ai sensi dell'art. 2 *sexies* del D.Lgs. n. 196/03 e che l'attività di videosorveglianza è rivolta alle finalità istituzionali del suddetto impianto, è del tutto conforme alle funzioni istituzionali demandate, in particolare dal D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616, dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale 7 marzo 1986, n. 65, dalla Legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 e successive modifiche intervenute, nonché dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti comunali vigenti.

Finalità del trattamento

L'installazione di sistemi di rilevazione delle immagini risponde alle seguenti finalità, determinate, esplicite e legittime:

- a) attivare misure di prevenzione e di tutela della pubblica sicurezza in ambito comunale;
- b) vigilare in materia di sicurezza urbana, sul benessere animale, sui fenomeni di degrado e abbandono rifiuti e/o sulla correttezza osservanza di ordinanze e/o regolamenti comunali per consentire l'accertamento dei relativi illeciti;
- c) attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
- d) verificare il rispetto degli accessi in zone a traffico limitato e corsie riservate;
- e) tutelare la sicurezza viabilistica e rilevare le infrazioni del codice della strada, solo nei casi previsti e con modalità conformi a quanto disposto dal codice stesso e dal suo regolamento di esecuzione;
- f) monitorare la circolazione sulle strade al fine di intervenire prontamente per prevenire ingorghi o blocchi del traffico;
- g) tutelare la sicurezza urbana, il decoro e la quiete pubblica;
- h) promozione turistica o pubblicitaria anche con l'utilizzo di webcam o camera on-line. In questo caso non devono essere rese visibili le persone riprese.

Il sistema è composto da un sistema operativo collegato ad un server per la visualizzazione e il controllo delle immagini e da un sistema di acquisizione e memorizzazione, collocato presso la sede del Servizio di Polizia Locale e potrà essere collegato con la centrale operativa delle forze di polizia.

Base giuridica del trattamento

L'attività di videosorveglianza è basata sul perseguimento del legittimo interesse del Comune di Bottanuco a svolgere il trattamento per le finalità indicate nella presente informativa (GDPR art. 6, comma 1, lettera f).

Le telecamere sono installate nelle seguenti aree del territorio comunale:

- PR 01 - Via delle Messi
- PR 02 – Via XXIV Maggio
- PR 03/04/05– Via Madonnina
- PR 06/07/08– Via Roma
- PR 09/10– Via Donizetti
- PR 11 – Biblioteca
- PR 12 - Via Vienna
- PR 13 - Via Europa
- PR 14 - Via Europa
- PR 15 – Via Angelo May
- PR 16/17 Via XXV Aprile
- PR 18/19 Cimitero
- PR 20/21/22– Via Chiesa
- PR 23 - Via Mazzini
- PR 24/25/26– Via Dante Alighieri

- PR 27 - Via Madre Teresa di Calcutta
- PR 28 - Via del Tricolore
- PR 29/30/31 - Via Matteotti
- PR 32 - Via del Fante
- PR 33 - Parco Morlacchi
- PR 34 - Via Vienna
- PR 35 - Piazza San Vittore
- PR 36 - Piazza Mercato
- PR 37/38 - Via Kennedy
- PR 39 - Via Kennedy
- PR 40 - Via Kennedy
- PR 41 - Via Papa Giovanni XXIII
- PR 42 - Via Papa Giovanni XXIII
- PR 43 - Via Manzoni
- PR 44 - Via Conciliazione
- PR 45 - Via Cavour
- PR 46 - Via Adda
- PR 47 - Via Partigiani

Le postazioni dei portali di lettura targhe sono installate lungo la seguente viabilità:

- V01 - Via Manzoni
- V02 - Viale delle Industrie Nord – SP 170
- V03 - Viale delle Industrie Sud – SP 170
- V04 - Via Dante Alighieri
- V05 - Via Aldo Moro – SP 159

Come meglio evidenziato nella planimetria allegata al presente provvedimento.

A tal fine in applicazione della disciplina si intende:

- a) Per *“banca di dati”*, il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell’area interessata ed i mezzi di trasporto;
- b) per *“trattamento”*, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l’ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, l’eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
- c) per *“dato personale”*, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l’impianto di videosorveglianza. La raccolta, la registrazione, la conservazione è, in generale, l’utilizzo di immagini configura un trattamento di dati personali;
- d) per *“titolare”*, l’Ente Comune di Bottanuco, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;

- e) per “*responsabile*”, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- f) per “*autorizzati*”, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- g) per “*interessato*”, la persona fisica, la persona giuridica, l’Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
- h) per “*comunicazione*”, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall’interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per “*diffusione*”, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- j) per “*dato anonimo*”, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- k) per “*blocco*”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

Principi e Regole di Trattamento

L’utilizzo dei sistemi della videosorveglianza viene attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni e nel rispetto dei principi di:

- a) *liceità*: il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito allorché è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento in ossequio al disposto di cui all’art. 6, Paragrafo 1, lett. e), RGPD.
- b) *necessità*: in applicazione dei principi di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all’art. 5, Paragrafo 1, lett. c), RGPD, il sistema di videosorveglianza, i sistemi informativi ed i programmi informatici utilizzati, sono configurati per ridurre al minimo l’utilizzazione di dati personali e identificativi in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l’interessato solo in caso di necessità. Pertanto, deve essere escluso ogni uso superfluo, nonché evitati eccessi e ridondanze nei sistemi di videosorveglianza. Inoltre, qualora non sia necessario individuare le persone, i sistemi devono essere configurati, già in origine, in modo da poter impiegare solo i dati anonimi, con riprese di insieme e, il software utilizzato deve preventivamente essere impostato per cancellare periodicamente ed autonomamente i dati registrati.
- c) *proporzionalità*: la raccolta e l’uso delle immagini devono essere proporzionali agli scopi perseguiti. In applicazione dei principi di proporzionalità e di necessità, nel procedere alla commisurazione tra la necessità del sistema di videosorveglianza ed il grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra un’effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di

protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento. Nell'uso delle apparecchiature volte a riprendere, per i legittimi interessi indicati, aree esterne ed edifici, il trattamento deve essere effettuato con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere.

- d) *finalità*: ai sensi dell'art. 5, Paragrafo 1, lett. b), RGPD, i dati personali sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità. Laddove, per la natura dei dati trattati, per le modalità di trattamento o per gli effetti che il trattamento può determinare, emergano rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, l'Università procederà all'effettuazione della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, in conformità a quanto previsto all'art. 35 RGPD.

Dati personali raccolti

I dati personali raccolti e trattati sono le immagini rilevate attraverso il sistema di videosorveglianza attualmente in uso.

Modalità di trattamento

La videosorveglianza è effettuata per mezzo di telecamere digitali telecamere fisse, di brandeggio (di contesto) e telecamere OCR (lettura targhe) che garantiscono riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale o in bianco/nero in caso contrario. L'impianto consente la visione delle immagini in tempo reale nella postazione di controllo oltre che la registrazione delle immagini 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

Le immagini sono di norma riprese in campo lungo limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando quando non indispensabili immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, fatta salva la possibilità di ingrandimenti in caso di comprovata necessità. Le operazioni di trattamento avvengono prevalentemente con l'ausilio di strumenti informatici e telematici, secondo logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e comunque nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza stabiliti dal Garante. Le registrazioni sono conservate in una banca dati in formato digitale memorizzata su un server ubicato presso la sede del Comune e trasmessi presso il Servizio di Polizia Locale.

Sono adottate misure di sicurezza, in conformità al dettato dell'art. 32 del GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, in rispondenza con la Circolare AgID 2/2017 "*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni*";

Addetti alla videosorveglianza e manutenzione sistema

L'accesso alla sala di controllo è consentito solamente al personale in servizio della Polizia Locale autorizzato per iscritto, dal Responsabile del Trattamento e agli incaricati addetti ai servizi.

Periodo di Conservazione

Tutti i dati registrati dal sistema di video sorveglianza, saranno conservati per il periodo di tempo massimo previsto dalle normative di legge pari a 7 gg, fatte salve speciali esigenze di ulteriore

conservazione in relazione ad una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria.

Trasmissione e diffusione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione da parte di codesto Ente e non sono soggetti a trasferimento in altro stato.

I dati delle registrazioni possono essere trattati dal personale o aziende autorizzate dal Comune per attività di manutenzione ed assistenza relativa agli impianti e ai sistemi di registrazione o conservazione dei dati, e possono essere comunicate alle forze di polizia o all'autorità giudiziaria su specifica richiesta per attività di controllo ed indagine quando è prevista da una norma di Legge o Regolamento.

Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

Informazioni rese al momento della raccolta

Il Comune di Bottanuco in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Reg. UE n. 679/16 - GDPR e dal "*Provvedimento generale sulla videosorveglianza*" datato 8 aprile 2010 emesso dal Garante per la protezione dei dati personali ha provveduto ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente conforme ai dettami di legge in prossimità delle aree, strade e piazze in cui sono posizionate le telecamere su cui è riportata la dicitura "*Comune di Bottanuco - Area videosorvegliata*".

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà far valere i propri diritti così come previsto dagli artt. 15 al 21 del GDPR 2016/679, rivolgendosi al Titolare del trattamento e più specificatamente ai sensi dell'art. 15, in relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza scritta, adeguatamente motivata e corredata da fotocopia del proprio documento di identità, ha diritto:

- a. di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b. di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- c. di ottenere, a cura del Responsabile, senza ritardo e comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero entro tre mesi, previa comunicazione all'interessato, se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo;
- d. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;

- e. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- f. di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Limitazioni dei diritti dell'interessato

Non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento o integrazione, nonché il diritto di rettifica di cui all'articolo 16 del GDPR in considerazione della natura intrinseca dei dati trattati (immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo). Non è esercitabile, inoltre, il diritto alla portabilità dei dati di cui all'articolo 20 del GDPR in quanto le immagini acquisite con il sistema di videosorveglianza non possono essere trasferite ad altri soggetti. Potrà richiedere di visionare le immagini in cui ritiene di essere stato ripreso esibendo, o allegando alla richiesta, idonei documenti di riconoscimento. La risposta a una richiesta di accesso non potrà, comunque, comprendere eventuali dati riferiti a terzi, in tali casi prevale sempre il diritto dei terzi a meno che, per la sola finalità di perseguimento di reati, la scomposizione dei dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i dati personali relativi all'interessato. Decorso i termini di conservazione sopra indicati, dei 7 giorni, sarà impossibile soddisfare la richiesta di accesso.

Titolare del trattamento, DPO e comunicazioni privacy

Il Titolare del trattamento è il Comune di Bottanuco con sede in Bottanuco (BG) Piazza San Vittore, 1 – Tel. 035.907191 – PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it nella persona del suo Rappresentante Legale - Sindaco protempore.

Il Responsabile della protezione dei dati (ovvero Data Protection Officer -D.P.O.) del Comune di Bottanuco designato dal Sindaco ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è il dott. Luigi Mangili di Cloudassistance Via S.V. de' Paoli, 9 - 24023 Clusone (BG).

Ai sensi dell'art. 38, comma 4, del GDPR gli interessati possono contattare senza formalità il Responsabile della protezione dei dati del Comune di Bottanuco per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti. Il Responsabile della protezione dei dati personali può essere contattato al numero: n. 800 121 961 o mediante email: dpo-cloudassistance@pec.it.

Aggiornamento

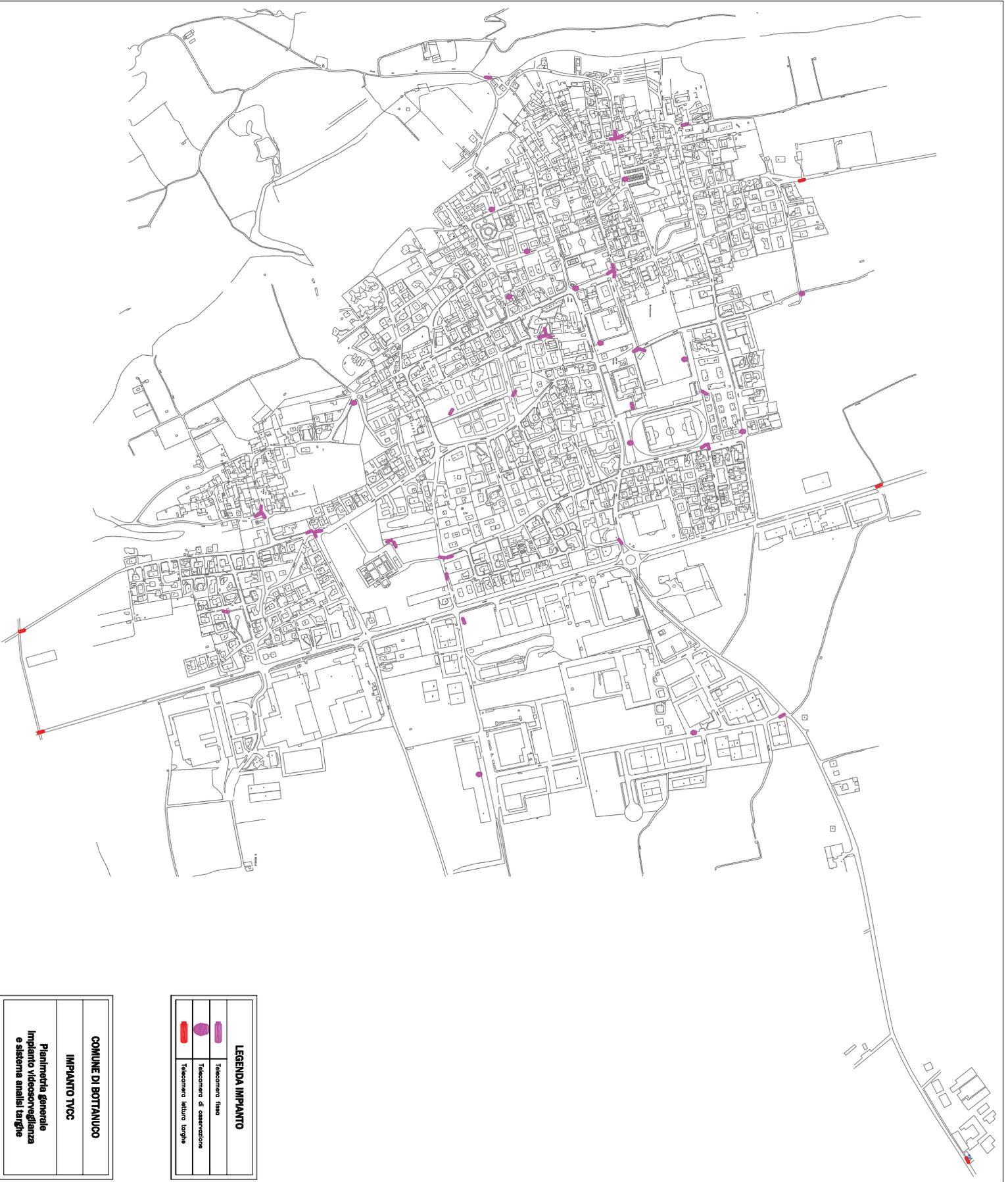
La presente informativa potrà essere integrata con ulteriori indicazioni, anche in considerazione delle modifiche normative o dei provvedimenti della Commissione europea e del Garante Privacy

Il presente avviso in formato integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito Internet del Comune <http://www.comune.bottanuco.bg.it>.

IL SINDACO

PIROLA Dott. Rossano Vania

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000 n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate



LEGENDA IMPIANTO

	Telecamera fisso
	Telecamera di osservazione
	Telecamera lettura targhe

COMUNE DI BOTTANUCO

IMPIANTO TVCC

**Paninmetra generale
 Impianto videosorveglianza
 e sistema analisi targhe**